

Codice A1815A

D.D. 23 ottobre 2015, n. 2751

R.D. 523/1904 - Pratica n. 2532 - Comune di Borgosesia. Autorizzazione idraulica per la pulizia del verde (taglio vegetazione) in alveo e sulle sponde del torrente Besasca, in corrispondenza della frazione Isolella del Comune di Borgosesia (VC).

In data 16/09/2015, nostro protocollo n. 48078/A1815A del 23/09/2015, il Comune di Borgosesia ha presentato istanza di autorizzazione idraulica per la pulizia del verde (taglio vegetazione) in alveo e sulle sponde del torrente Besasca, in corrispondenza della frazione Isolella del Comune di Borgosesia (VC)

Poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua denominato torrente Besasca, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati predisposti dal tecnico comunale, geom. Marco De Fabiani.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 8 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, trattandosi di istanza da parte di un Ente Locale, non si dà luogo alle pubblicazioni di rito.

La necessità di provvedere alla manutenzione idraulica del tratto di corso d'acqua in oggetto, mediante operazioni di taglio della vegetazione che costituisce ostacolo al regolare deflusso delle acque, era emersa durante l'effettuazione di un sopralluogo congiunto svolto in data 15/09/2015, a seguito di una segnalazione di caduta massi dal versante orografico sinistro lungo il torrente Besasca, a monte della frazione Isolella.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, si è ritenuta ammissibile la realizzazione dei lavori di manutenzione idraulica in argomento, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. 29/1993 come modificato dal D.Lgs. n. 470/1993;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. n. 616/1977;
- vista la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po di approvazione del Piano Stralcio 45;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n. 43, S.O. n. 31 del 21/2/2001);
- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- visti l'art.13 della L.R. 5/8/2002, n. 20 e l'art.1 della L.R. 18/5/2004, n.12;
- visto il regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R e s.m.i.;
- visto il comunicato relativo ai procedimenti regionali finalizzati alla manutenzione dei corsi d'acqua attraverso taglio e asportazione della vegetazione arborea degli Assessori ai Trasporti, infrastrutture, opere pubbliche e difesa del suolo e all'Ambiente, urbanistica, programmazione territoriale e paesaggistica, sviluppo della montagna, foreste, parchi, protezione civile pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte del 29/01/2015;
- considerato che i lavori in oggetto si configurano come interventi di manutenzione idraulica in aree appartenenti al demanio idrico dello Stato, finalizzati al ripristino delle condizioni di officiosità

dei corsi d'acqua e che, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) della L.R. n. 5 del 4 maggio 2012, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde è da intendersi nullo;

- considerato altresì che per detti lavori di manutenzione idraulica il sopra citato art. 23 esclude il rilascio del formale atto di concessione, che è da considerare implicito nel provvedimento ai sensi del R.D. 523/1904;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Borgosesia ad eseguire i lavori in oggetto, consistenti nel taglio della vegetazione infestante che costituisce ostacolo al regolare deflusso delle acque lungo il torrente Besasca, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le operazioni di taglio della vegetazione in alveo e lungo le sponde in corrispondenza dell'area dei lavori dovranno essere realizzate secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n. 4/R, 4 novembre 2010, n. 17/R, 3 agosto 2011, n. 5/R" adottato con D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e modificato dai regolamenti n. 2/R/2013 e n. 4/R/2015, nonché ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012 "Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici di cui all'articolo 37 del regolamento regionale D.P.G.R. n. 8/R del 20 settembre 2011 escluse dalle autorizzazioni di cui all'articolo 146 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)";

- premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione e i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;

- il materiale proveniente dal taglio dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde;

- il comune di Borgosesia dovrà provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;

- la ramaglia dovrà essere sminuzzata e dispersa in loco o conferita presso discariche autorizzate;

- è fatto divieto assoluto di sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;

- sono altresì vietate la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;

- il Comune di Borgosesia non avrà diritto ad indennizzi d'alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;

- i lavori saranno effettuati utilizzando la viabilità esistente; il soggetto richiedente è autorizzato ad accedere sul posto con gli automezzi necessari ai lavori, che dovranno essere segnalati via mail o a mezzo posta certificata al Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli;

- i lavori dovranno essere eseguiti in modo tale da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Comune di Borgosesia è pertanto, responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque. Lo stesso tiene in ogni caso

sollevate ed indenni la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/04/2016. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Comune di Borgosesia dovrà comunicare al al Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli la data della regolare conclusione dei lavori;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori, in virtù dell'art. 23 del Regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg ed al Capo dello Stato entro 120 gg dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente
Roberto Crivelli